Journées Littéraires de Soletta Giornate Letterarie di Soletta Soletta Soletta Soletta Soletta

Comunicato stampa | Soletta, 21 maggio 2023

## 45° Giornate Letterarie di Soletta: Quando l'illustrazione incontra il rap e il romancio incontra il croato

Le 45° Giornate Letterarie di Soletta si sono concluse in una lieta atmosfera con l'evento che celebrava l'ottantesimo compleanno dei due scrittori svizzeri Franz Hohler e Christian Haller, compagni di casa editrice e legati da una grande amicizia. Complessivamente, tra il 19 e il 21 maggio si sono tenuti oltre 150 eventi con più di 200 ospiti. Alla vigilia delle Giornate Letterarie, dal 15 al 17 maggio, hanno inoltre avuto luogo le Giornate letterarie per la gioventù. Molto apprezzate le 36 letture e laboratori con le note penne della letteratura giovanile Diego Balli e Tanja Kummer, l'illustratore Hannes Binder e l'autore di fantasy Stefan Bachmann. La nuova codirezione, composta da Rico Engesser e Nathalie Widmer, è felice della sua prima edizione e dell'affluenza stimata a 15'000 entrate (compresi gli audiostream: un afflusso simile a quello dello scorso anno.)¹ Le prossime Giornate Letterarie di Soletta avranno luogo dal 10 al 12 maggio 2024.

## Highlight e preferenze del pubblico

Al centro delle Giornate Letterarie di quest'anno stavano gli incontri: sul palco e accanto al palco. Venerdì sera, Behzad Karim Khani e Gauz' si sono incontrati per un dialogo bilingue in un contesto di estrema attualità ed eminentemente politico: entrambi raccontano complesse storie di migrazioni verso le metropoli europee Berlino e Parigi. Dal canto loro A.L. Kennedy e Matto Kämpf hanno discusso sull'umorismo e l'autoironia e sull'aiuto della comicità a superare i mutamenti e le crisi del nostro presente. E sull'altro lato del Landhausquai, Franz Hohler e Sarah Elena Müller hanno celebrato, nella Kreuzsaal stracolma, i 50 anni della cooperativa Kreuz und Literaturtage.

Sabato pomeriggio Mina Hava, Shpresa Jashari e Ralph Tharayil hanno discusso sulla lingua tedesca e le norme che essa tramanda, da un punto di vista di storia globale, sociologico e letterario. L'interesse da parte del pubblico è stato grande anche per il laboratorio di traduzione incentrato sul libro «Blutbuch», di Kim de l'Horizon: le traduttrici croata e inglese hanno consentito di dare uno sguardo al loro lavoro e hanno risposto alle diverse domande. Al momento il libro, insignito dello Schweizer e del Deutscher Buchpreis, è in traduzione in 15 lingue. Chi traduce era al centro dell'attenzione fin dall'apertura: brevi teaser sono stati tradotti dall'italiano al francese o dal romancio al tedesco. Ma anche dal tedesco al croato. Gli incontri hanno oltrepassato i confini linguistici.

Come lo scorso anno, le 16 letture brevi «en plein air» dal palco della scalinata della cattedrale sono state molto apprezzate: autori·rici nazionali e internazionali hanno permesso di sbirciare nella variata creazione letteraria attuale, in tedesco, francese e italiano. Ovviamente con Franz Hohler la scalinata era strapiena. L'afflusso è stato inoltre intenso alle letture di Kim de l'Horizon, Raphaela Edelbauer e Alex Capus.

Hengameh Yaghoobifarah e Vincent Kaufmann hanno commentato l'attuale paesaggio mediatico culturale svizzero da due punti di vista molto diversi, nella sfera del Campus Solothurn. Nell'ambito dello «Stoffwechsel», il nuovo progetto comune delle Giornate Cinematografiche di Soletta e delle Giornate Letterarie, una regista, uno specialista del diritto cinematografico e una produttrice hanno

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Nel comunicato stampa spedito il pomeriggio della domenica 29 maggio 2022 furono erroneamente indicate 18'500 entrate. Da un successivo esame fu stabilito che le entrate, compresi gli accessi agli audiostream, furono circa 14'000.

interrogato il ramo letterario circa gli adattamenti della letteratura al cinema. Questa cooperazione pluriennale dei due festival solettesi proseguirà all'occasione delle Giornate Cinematografiche 2024, quando per la prima volta si porrà maggiormente l'accento sui possibili adattamenti cinematografici della letteratura svizzera. Il bando uscirà in autunno 2023.

## Bilancio della direzione

Abbiamo accolto innumerevoli ospiti che hanno seguito i diversi eventi con entusiasmo, interesse e attenzione. Venerdì mattina le code di fronte al Landhaus e al Teatro cittadino ci hanno sommersi, e ci è dispiaciuto molto sapere che alcune persone non sono potute accedere a eventi che affiggevano il tutto completo. È stato altrettanto sorprendente che non ci fossero quasi più code alla sera e che le letture dal contenuto particolarmente elevato fossero molto meno frequentate che non durante il giorno. Ne trarremo le dovute conclusioni per la prossima edizione. Una bella conferma del nostro lavoro sta nel fatto che abbiamo potuto porre nuovi accenti fin dall'apertura e che i contenuti di massima importanza siano stati ben percepiti dal pubblico.

--

Contatto per domande: Philine Erni, 079 127 52 12, presse@literatur.ch

**Foto**: una selezione di immagini per la stampa è disponibile online su <u>literatur.ch/it/media/</u> per libero uso redazionale, purché sia menzionato il credito fotografico indicato.